Anno I.

Trieste, Giovedì 12 Ottobre 1882. (Edizione del mattino)

N.° 277.

IL PICCOLO

Abbuonamento a domicilio: *mattino:* soldi 60 al mese, soldi 14 la settimana; *mattino e meriggio:* soldi 90 al mese, soldi 21 la settimana. Le inserzioni si calcolano in carattere *testino* per la riga divisa in 8 colonne e costano: avvisi s. 8, comunicati s. 10 nel corpo del giornale f. 2. Avvisi collettivi: 2 soldi ogni parola. — Tutti i pagamenti anticipati.

Si publica due volte al giorno. L'edizione del mattino esce alle ore 5 ant. e vendesi a soldi 2. — Arretrati soldi 3. — L'edizione del meriggio vendesi a 1 soldo. — Ufficio del giornale: Corso N. 4 pianoterra. L'Ufficio è aperto dalle ore 5 ant. sino alla mezzanotte. Si rifiutano le lettere non affrancate. Non si restituiscono i manoscritti.

I signori associati sono pregati di rinnovare l'abbuonamento alla scadenza **PUNTUALMENTE** portando o mandando l'importo **DIRETTAMENTE** all'Ufficio **CORSO 4**, e non conseguandolo ai distributori, dacchè per regolarità non vengono riconosciuti che i pagamenti fatti all'Ufficio.

È sempre aperto l'abbuonamento franco a domicilio al prezzo di **SOLDI 14 LA SETTIMANA**. L'abbuonamento può cominciare con qualunque giorno. Per chi vuole anche il foglio del meriggio l'abbuonamento costa **SOLDI 21**.

TELEGRAMMI E CORRISPONDENZE.

La piena del Po a Torino. TORINO 9. L'altra notte e ieri ha di nuovo piovuto dirottamente. Il Po, che incominciava a decrescere, ieri nel pomeriggio gonfiò d'assai. Le acque sempre impetuose e violenti non tardarono a sormontare la prima arginatura in pietra ed a coprire la passeggiata lungo il Po. Ieri sera alle 6¼ sprofondò un pezzo di terreno, per un'altezza di due metri e la larghezza di un metro e mezzo, nella salita dal Po (la sinistra) alla piazza Vittorio Emanuele, dove per un condotto sotterraneo si scarica nel fiume una larga cloaca. Furono tosto inviate sul luogo delle guardie municipali ad evitare disgrazie. La Dora Riparia, anch'essa cresciuta, ha distrutto i lavori del nuovo ponte in costruzione del prolungamento in via Rossini. Ieri segnalavansi pericoli a S. Mauro. Il tempo continua minaccioso.

Licenziati d'onore. ROMA 9. Sebbene la commissione per la gara fra i licenziati d'onore avesse opinato di non conferire nessuna medaglia d'oro, dandone tre sole d'argento e qualche menzione onorevole, il Baccelli decretò che fossero conferite tre medaglie d'oro ai giovani Ruffini, Rossi e Flacchi. Ad altri 7 fu conferita la menzione onorevole.

Uragano. AVANA 10. Un terribile uragano imperversò domenica nell'isola di Cuba e si estese fino a Veracruz.

Inondazioni. CHIOGGIA 11. Il Canal Bianco ruppe a Ca' Capello, inondando Donada e Contarina.

— ROVIGO 11. Ruppe il Canal Bianco vicino all'argine Gigante. Il Po di Levante squarciò l'argine destro a Cao di Marina. Per tagli inferiormente fatti l'inondazione versasi per l'Adige al mare.

A favore degl'inondati. MILANO 11. Le sottoscrizioni a favore degli inondati procedono splendidamente. Il giornale il *Secolo*, in tante oblazioni quasi tutte tenui, ma perciò tanto più meritorie, raccolse lire 44,358 a tutto ieri; e la *Perseveranza* pubblica le sottoscrizioni a lei pervenute esclusivamente, per la somma di lire 55,000!

— TORINO 11. Le somme raccolte dalla *Gazzetta Piemontese* ascendono a lire 29,228; e nella *Gazzetta del Popolo* sono publicate per una somma di quasi 90,000 lire.

Arresto d'un banchiere. BERLINO 11. Il banchiere Stemberg della *Vereinsbank* fu arrestato per un delitto contro i costumi.

CRONACA LOCALE.

La Maga di Campo dei Fiori. Ieri è uscita la nostra edizione del meriggio in doppio formato. Ieri fu dato principio alla publicazione in appendice d'un magnifico romanzo di Ulisse Barbieri. Affinchè tutti i nostri associati possano avere una idea del nuovo romanzo, mandiamo oggi a tutti, quale saggio, *Il Piccolo* di ieri meriggio. Chi vuole averlo regolarmente bisogna lo faccia sapere direttamente all'ufficio.

Il Piccolo del meriggio, che non costa che 1 soldo, porta, tutti i giorni, articoli d'interesse generale, cronache giudisiarie interessanti, corrispondenze dettagliate su tutti gli avvenimenti più importanti, consigli, estrazioni di lotteria, sciarrade, ecc.

Fate la carità! XI e XII lista del *Comitato per soccorsi alle vittime dell'inondazione del Tirolo, della Carintia e della Stiria.*

Clescovich Spiridione f. 20; Capi d'arte ed operai della Nuova Società del molino a vapore (a mezzo della redazione dell'„Adria") f. 16.70; Saffer Giuseppe f. 100; Macale Tomaso f. 50; Costantini Teodoro f. 25; Ditta Marini & C. (per il Trentino) f. 10; Opuich comm. Alessandro f. 50; Ralli Giovanni f. 10; De Brucker ved. Amalia f. 25; Da una famiglia temporaneamente soggiornante in Trieste (a mezzo dell'I. r. console russo, signor de Maline) f. 50; Zamparuti Ferdinando, f. 2; P. e F. Tropeani, f. 30; Neumann cav. Enr., f. 20; Glasser & Scholz, f. 50; Pagan Giov., f. 15; Scabar Michele, f. 10; Scaramangà cav. Giov., f. 100; Haggiconsta Giorgio G., f. 50; Benporath Dr. Giacomo, f. 10; Chevessich ved. Anna Maria, f. 20; F. L., f. 5. — Totale delle dodici liste, fiorini 15.879, franchi in oro 275, e lire ital. 136.70.

V Elenco dei doni pervenuti alla Società di Soccorso patriottica di Signore di Trieste e dell'Istria, a favore dei danneggiati dall'inondazione nel Tirolo e nella Carintia:

Penelope Afenduli f. 30; N. Morosini f. 30; Camillo de Türk f. 100; Giuseppe Dr. Defacis f. 15; Michele Urbancich f. 10; A. D. 10 paia calze.

Ecco le offerte pervenute ierlaltro al nostro ufficio:

N. 812½-815	N. N.	fior.	—.50
„ 816-820	2 fratellini 50 soldi ognuno facendo a meno di mangiar frutta	„	1.—
„ 821-825	A. B.	„	1.—
„ 826-830	S. V.	„	1.—

NB. Nella lista precedente in luogo di Don Martino, doveva leggersi Don Morbus.

Il comune di.... Guardiella. Lo sanno, signori lettori, che qui vicino, a due passi dal comune di Trieste, c'è un Comune di Guardiella che protesta contro la vendita di alcuni fondi fatta dal Comune di Trieste?

Non si scherza mica! Se non fossimo in Ottobre si potrebbe credere che a quei signori il sollione abbia fatto effetto; sicchè veramente..... non sappiamo che dire.

La delegazione municipale, che ha trattato il ricorso di quei signori, ha avuto la forza di mantenersi seria ed ha respinto il ricorso *considerato che il Comune di Guardiella non ha mai esistito!*

L'attività di Fiume. Leggesi nella *Bilancia* dell'8 corr.: „Oggi salperà dal nostro porto il piroscafo inglese *Telephone*. con un carico di 1400 tonn. di orzo, destinato per l'Inghilterra e venduto dalla filiale locale della *Landesbank*.

„Per dare un'idea dei mezzi di facilitazione di carico che ora possiede il nostro porto, aggiungiamo che ieri sul *Telephone* si caricarono non meno di 100 vagoni del cereale succitato."

Noterelle scolastiche. Alla Direzione del civico Liceo feminile è stato assegnato l'importo di f. 100 per somministrazione di libri alle allieve che godono un posto gratuito.

— Il posto di maestra di lingua e letteratura francese, nel suddetto Istituto, non si è potuto concederlo all'unica concorrente perchè non bastantemente qualificata secondo l'avviso di concorso; perciò le mansioni inerenti a quel posto per i corsi V preparatorio, I liceale e II e IV magistrale sono per intanto assegnate alla maestra abilitata sig.na Malvina Müller, e per i corsi II, III e IV liceali, al prof. sig. Goineau.

— In una delle sue ultime tornate l'autorità municipale ha adottato di riaprire la sezione parallela alla terza classe femminile della scuola popolare di Corsia Stadion, prendendo le disposizioni opportune per il personale necessario.

Movimento di forestieri. Martedì arrivarono con la ferrovia 596 persone.

Appello. Il sig. Podestà ci ha fatto cortesemente pervenire un esemplare del recente appello publicatosi a Trento, accompagnandolo con la seguente:

In seguito ad analoga ricerca del Municipio di Trento dd. 30 m. pp. N. 7837 mi pregio di rimettere a codesta spettabile Redazione qui acchiuso un esemplare del recente Appello publicato dal Comitato centrale di soccorso costituitosi in Trento, con la cortese ricerca, fatta in nome dell'umanità, di voler darvi publicità mediante il pregiato Suo giornale.

Accolga codesta spettabile Redazione in questo incontro i sensi della perfetta mia considerazione.

Trieste, 9 Ottobre 1882.

Il Podestà

R. Dr. BAZZONI.

Accogliamo di buon grado la parola del Podestà e daremo publicità all'appello pietoso nel nostro numero d'oggi, meriggio.

Lana e coperte. Sabato 21 corrente si esperirà presso questa Magistratura civica publica asta per la somministrazione di 33 coperte di lana e di 1999.20 chilog. di lana ad uso del civico Spedale.

Le offerte, scritte sopra bollo di soldi 50 e suggellate, vanno munite della quietanza comprovante l'effettuato deposito del vadio cauzionale di f. 30 per le coperte, e di f. 200 per la lana, rispettivamente di f. 230. Qualora venisse presentata una cumulativa offerta per tutti e due i generi, presso la Tesoreria civica, sono da prodursi (fino all'ora dell'asta) alla Sezione V magistratuale unitamente a campione.

Ogni ulteriore schiarimento rispetto alla qualità della merce da fornirsi potrà ripetersi presso l'Amministrazione dello Spedale.

A Raffaello d'Urbino. Il Municipio, per deliberato della Delegazione, contribuirà lire *cento* per l'erezione del monumento in onore di Raffaello Sanzio. Trattandosi di questo gigante dell'arte, che nessuno ha superato, e che ha riempito il mondo di stupore con le sue opere immortali, la splendidezza del Comune di Trieste farà epoca!

Siamo ben lungi dal voler che si spendano i denari di tutti i contribuenti in speciali opere d'arte; anzi se stesse in noi, quei denari non dovrebbero venir spesi che in opere d'utilità pratica pei cittadini; ma il Comune d'una città importante, e per sè stessa ricca, come lo è Trieste, avrebbe fatto assai meglio ad astenersene del tutto.

Pertinenza al Comune. Fu accordata la pertinenza al Comune di Trieste ai signori Giovanni Debarbara, Giovanni Mizzan, Sebastiano Gregorutti, Ermenegildo Mazzoli e Girolamo Dr. Vidacovich, e venne assicurata a Vittorio Casati, Giacomo Zuliani, Giacomo de Paulis, Carlo Rodolfo Kühnell e Marco Papamarco.

Una frittata di 25000 uova. Ierlaltro dagli agenti municipali vennero rotte e disperse 2100 dozzine d'uova guaste che il pollivendolo Francesco Arienti, aveva acquistato dalla Società d'esportazione. A quanto si dice quelle uova erano rimaste sotto acqua in Verona per tutto il tempo dell'inondazione ed erano andate a male.

Difatti la Società d'esportazione aveva un gran deposito di uova a Verona dove le raccoglieva nei mesi di maggior produzione, conservandole in una gran fossa piena d'acqua di calce, per avviarle poi in Germania ed in Russia.

A norma dei lettori avvertiamo che la frittata è successa a Milano, mica a Trieste. Qui da noi, seppure la sorveglianza ai mercati sia abbastanza accurata in genere, in fatto di uova che le sien marcie o no si vendono sempre.

Istruzione ginnica. I medici F. Dr. Coduri e V. Dr. Venesian furono confermati a fiduciari nella sotto-commissione di vigilanza in questa civica scuola di ginnastica.

Scatole di latta. Al civico Monte di pietà gl'impegnanti rompono tanto le scatole a quei poveri impiegati, che non è a meravigliarsi se anche quelle che servono a custodire i preziosi se ne risentano.

Intanto il Comune s'è visto indotto ad erogare la somma di 100 fiorini per acquistarne delle nuove.

Tentato suicidio. Ieri mattina verso le 5¼ un operaio entrava nella casa N. 216 di Campo S. Giacomo per cercare un compagno di lavoro.

Entrato nel cortile vide un uomo disteso al suolo che dibattevasi e lamentavasi in un modo che destava pietà.

Senza altro indugio corse ad avvertirne le guardie di p. s. le quali, recatesi sul luogo, ebbero a convincersi che trattavasi di un suicidio.

Chiamarono un farmacista che si trovava nelle vicinanze, affinchè gli apprestasse i primi soccorsi, ma questi, visto che non era il caso di perder tempo con palliativi, ne ordinò il trasporto all'ospedale. Lì giunto, si rilevò che il disgraziato erasi gettato dal pianerottolo nell'interno della scala e aveva riportato alcune fratture, rotture e contusioni.

Il suicida ha nome Siega Giovanni, ha 36 anni, è nativo da Trieste, padre di 5 figli. Lavorava da meccanico all'arsenale del Lloyd. Sua moglie conduce l'osteria „Al divertimento" in via Sette fontane. Il marito abitava al primo piano della casa suddetta di S. Giacomo in monte.

Fatte le debite ricerche, si rinvenne lungo la scala del primo e secondo piano di quella casa le sue scarpe, i calzoni, la giacchetta e il cappello; e siccome gli ultimi capi delle sue vesti furono trovati al secondo piano, si ritiene che da questo siasi precipitato nello spazio intermedio delle scale.

Non gli si trovò addosso cosa alcuna che possa giustificare il motivo di sì disperata risoluzione, e neppure dall'individuo stesso si è potuto saper verbo poichè da stamane non può pronunciarne.

Stenografia. Verso la fine di Ottobre verrà aperto un corso di lezioni per apprendere il sistema stenografico Gabelsberger-Noe. Le lezioni, affatto gratuite, s'impartiranno in ore serali, ed il corso sarà diviso in due sezioni; maschile e femminile.

---

(89) Il testamento d'un morto.

— Cecilia — disse il moribondo rivolgendosi a lei — figlia mia... tu ami il marchese di Roccabruna... tu sarai sua... egli ti terrà luogo e di sposo... e di padre. Sarete felici.

Poi in un ultimo slancio, con un moto che dovette costargli i più atroci dolori, riunì le destre di Cecilia e di Roccabruna e con voce sempre più debole terminò:

— Dio vi benedica... come io vi benedico... e salvi la patria!

La stretta con la quale teneva serrate le loro mani si rallentò; il braccio suo rimase irrigidito e cadde resupino sul guanciale.

Nell'ultimo guizzo il suo occhio, divenuto più penetrante, poichè tutte le facoltà che ancor vivevano in quel corpo eransi concentrate in quell'organo, il suo occhio incontrò la figura marmorea del commendatore.

Il volto del Carutti esprimeva qualche cosa di strano e d'intraducibile.

Egli aveva spiato tutti i movimenti della nipote e tutte le impressioni manifestatesi sulla faccia di lei, e l'aveva vista trasalire e tremare quando il padre aveva, col suo ultimo atto, consacrato il matrimonio dei due cugini.

Il commendatore capì tosto che se l'emozione di Emilio esprimeva il contento, quella di Cecilia esprimeva invece il terrore.

La prospettiva di quell'unione che avrebbe dovuto renderla felice, pareva spaventarla.

Lo zio capì il segreto della nipote e abbassò gli occhi ad esaminarne la taglia, che vide troppo voluminosa.

Il conte diede un lungo sospiro: e poi la sua testa ricadde inerte sui guanciali.

Era morto.

Cecilia fu trascinata via dallo zio; Emilio di Roccabruna chiuse le palpebre del trapassato; quindi volle, poichè le sue ferite aveano incradelito, rimaner coricato in quella medesima camera e dal suo letto di dolore vide discendere nella cassa il corpo del conte, e vide i becchini coricarsela sulle spalle per trasportarla all'ultima dimora.

Dopo due giorni la ferita alla testa era rimarginata, quella al dito si cicatrizzava e non sentiva più alcun dolore alla gamba.

I primi passi ch'egli mosse fuori del palazzo Montereale furono diretti al commendatore Carutti dove poteva vedere la fidanzata.

Malgrado il lutto, egli non voleva frapporre il menomo indugio al loro matrimonio.

Egli capiva che in mano dello zio quella ragazza non sarebbe stata sicura, e voleva trarla di là al più presto possibile e condurla lungi da Napoli.

Emilio rimase colpito quando, presentatosi al palazzo del commendatore, questi gli venne incontro accogliendolo nel modo il più affettuoso, rimproverandolo di non esser venuto presso di lui a curare le sue ferite, e proponendogli di condurlo immediatamente nella camera della fidanzata, la quale non usciva mai e si struggeva in una malinconia funesta a cagione della morte del padre.

Le relazioni in cui il marchese si trovava col commendatore e le scene ultimamente avvenute erano tali da fargli immaginare un accoglienza ben diversa, ed Emilio si era infatti preparato ad una lotta.

Ma egli non avrebbe stupito nel trovare lo zio tanto compiacente, se avesse conosciuto quanto era avvenuto nei pochi giorni in cui Cecilia si trovava in quella casa.

Come abbiamo lasciato comprendere, il Carutti aveva creduto indovinare la gravidanza di Cecilia.

Ora, appena l'ebbe a sua discrezione nel palazzo, appena la fanciulla si fu rimessa alquanto dall'impressione dolorosa cagionatale dalla morte del padre, Carutti montò all'assalto per accertarsi se le sue supposizioni erano fondate.

(*Continua*)

minile. È ammesso chiunque possegga le comuni nozioni elementari ed abbia compiuto il 14.° anno di età. Le iscrizioni si ricevono nell'ufficio dell'Unione Stenografica (Edifizio di Borsa, via Canal piccolo, N. 2 A) fino a sabato 21 corr. da mezzodì a un'ora e dalle 6½ alle 8 pom. In seno all'Unione Stenografica Triestina si tengono pure lezioni di perfezionamento e di pratica, per coloro che frequentarono con profitto le lezioni nei decorsi anni.

12 ore prima della morte. La Delegazione municipale, visti gl'inconvenienti risultati dal tenere in riposo le prescritte 12 ore i bovini da macellarsi, dispose che le 12 ore sieno computabili non dal loro arrivo al macello, ma dal loro sbarco alla Stazione o al molo di S. Sabba. Per quelli del territorio basterà il certificato del capo distretto che abbiano riposato nelle ultime 12 ore.

La casa degli spiriti. Un giornale del mezzogiorno publica una lunga riferta d'un suo *reporter*, il quale narra certe cose da far strabiliare, e che sarebbero avvenute in una casa di via Malcanton.

Come è debito nostro, abbiamo curato d'informarcene, e in tutte le case di via Malcanton, nessuno ne sa proprio un fico.

Se qualcuno dei lettori potesse darcene qualche indizio, gliene sapremmo grado.

Levatrici. La Delegazione municipale ha prorogato, per un anno ancora, il triennio di servizio della levatrice secondaria di questo civico ospedale, sig.a Paolina Burlini.

Nomina. Il professore Guglielmo Schiff fu nominato professore di disegno presso le civiche scuole popolari, in surrogazione di altro maestro specialista di disegno che ha rinunciato al suo posto.

Ospitale civico. Movimento durante il mese di Settembre. Al 31 Agosto si trovavano ricoverati al *Nosocomio* 753 tra maschi e femmine, ne entrarono 503, ne uscirono 487, morirono 57, talchè al 30 Settembre ne restarono 712. Al *Manicomio* li 31 Agosto ve n'erano 119, li 30 Settembre invece 121 perchè 6 entrarono, 3 uscirono e 1 morì. Nelle *sale di maternità* si trovavano al 30 Agosto 33 gravide e puerpere. Durante il mese n'entrarono 19 e ne uscirono 18.

Nel complesso i ricoverati allo Spedale erano al 30 Settembre 852. La mortalità nel nosocomio ebbe la media di 10.47%.

Consumatum est. Quel disgraziato Consigli, che nella propria stanza, nel pomeriggio di lunedì tentò suicidarsi ferendosi all'addome, ha cessato di vivere martedì, all'ospedale israelitico ov'era stato raccolto.

Per le nostre madri Angot. Ci scrivono:

„La fruttivendola che da parecchi anni tiene il suo *banchetto* sotto i *volti di Chiozza* ha recentemente introdotto nel suo commercio una innovazione, che vedremmo con piacere seguita dalle altre; e ciò nell'interesse del publico e delle venditrici.

„Essa ad ogni cesto della sua svariata ed appetitosa mostra ci ha messo un bastoncino sopra il quale è indicato il *prezzo fisso* della derrata. I passanti la leggono, fanno l'acquisto se loro conviene, altrimenti se ne vanno. La venditrice dal canto suo non perde il tempo in contrattazioni inutili. Il forastiero col linguaggio internazionale delle cifre, sa lui pure il fatto suo.

„Ecco i vantaggi che ci ha trovato

Un acquirente."

Spiriti, sorci o terremoto? Ieri sera si è presentato al nostro ufficio il signor L. M., il quale, dichiarandoci di essere lui l'individuo designato dal ragazzo che rompeva i vetri Friedrich, c'interessava a publicare una sua lettera nella quale diceva: che le asserzioni del ragazzo arrestato erano false e calunniose.

Abbiamo risposto al sig. M. che non essendo nel detto articolo in alcun modo designata la sua personalità, non potevamo accogliere la sua preghiera.

Il sig. M. si presentò più tardi (verso le 10¾ di sera) con una rettifica a sensi di legge, da inserirsi nel primo o secondo numero, dopo la intimazione della sua lettera.

Dichiariamo di *rifiutare* l'inserzione della rettifica perchè nell'articolo di ieri stava soltanto esposto che *il ragazzo, condotto all'ispettorato, confessò che un individuo, stato già agente del sig. Friedrich, lo aveva incaricato di quella faccenda.*

Nè queste parole, nè il contesto dell'articolo designano persona alcuna, e men che meno il sig. M.

Il sig. Friedrich d'altronde ha avuto altri agenti che ora non si trovano più al suo servizio.

Da ultimo, nell'articolo stesso abbiamo soggiunto che la deposizione del ragazzo *può essere attendibile fino a un certo punto.*

Gli steccati alle fabbriche. Ogni qualvolta s'erige uno steccato per riparo delle nuove costruzioni o per ristauro di vecchie case, gli angoli risultanti dal medesimo si vedono tosto tramutati in siti immondi e puzzolenti, e il selciato si converte in rigagnoli esalanti il fetidume degli escrementi.

Ve n'ha uno di questi steccati eretto in via S. Nicolò a lato la Birraria Berger, il cui selciato aderente è, più che un rigagnolo, un piccolo lago di puzzolenti esalazioni.

La birraria e la casa fiancheggiante ne sono ammorbate, ed è cosa constatata da tutti che passano per quel tratto di via.

Possibile che di qualche centinaio di individui che concorrono a formare quel lago, le guardie non arrivino a vederne uno, almeno uno!?

Crediamo che la sorveglianza diurna e notturna non debba essere limitata soltanto ai ladri e ai malviventi, ma anche in oggetti di publica decenza e di igiene, e perciò raccomandiamo caldamente una energica sorveglianza allo scopo di far cessare codesta sconcezza che stomaca cittadini e forestieri ed è dannosa anche in linea d'igiene.

In Tribunale. Il dibattimento in confronto di Domenica Fioretto, triestina, d'anni 50, abitante al N. 3 in via Beccherie, arrestata per offese alla Maestà Sovrana, fu aggiornato, per poter assumere la testimonianza di certa Teresa Babbo che ora domicilia ad Udine.

— Arzioni Giacomo, triestino, d'anni 36, facchino, accusato del crimine di attentato furto a bordo del „Niobe," fu condannato a 2 anni di carcere duro, passibile inoltre di reclusione in una casa di lavori forzati, dopo espiata la pena.

Questo bel mobile andrà ora a fare la sua 23.a condanna!

Politeama Rossetti. Il teatro era iersera quasi tutto occupato. Il baritono Bertolasi aveva sua la serata d'onore, e il publico, di cui gode le simpatie, non mancò di manifestargliele anche in questo incontro.

La *Maria di Rohan* ebbe in complesso buonissima interpretazione.

La musica del Donizetti esercita, co' suoi tesori di melodia, quell'ascendente che incatena l'anima e la rende conscia delle soavi impressioni che riceve, senza uopo di ricorrere alla tensione del pensiero.

All'egregio baritono venne fatto omaggio di due ricche ghirlande d'alloro.

L'impresa Battaglia, potrebbe vedere se convenisse meglio dare un paio di rappresentazioni della *Maria di Rohan*, piuttosto che ammanire al publico delle tisiche *Jone*, o dei decrepiti *Macbetti*.

Teatro Filodrammatico. Nessuno certamente potrà ascriverci ad inconseguenza se dopo aver stimmatizzato la comedia di ierl'altro per il suo realismo, diamo ora il benvenuto al *Facciamo divorzio?* rappresentato iersera, anche udendolo per la decima volta.

Egli è che il publico nostro sa distinguere realismo da realismo e lo spirito arguto dalla volgare banalità, e sa applaudire il *Divorçons* come si applaude un lavoro degno di Sardou.

C'è chi lo trova un pochino scollacciato, ma bisogna notare che si tratta d'una satira, e che come tale, conviene accettarla.

L'interpretazione che la signora Pierina Giagnoni dà alla parte di *Cipriana* ci pare assolutamente la vera, e tale da poter sostenere qualche ardito confronto.

— Ci viene esternato il desiderio di udire ancora una volta: *La colpa vendica la colpa*, e possibilmente in una serata domenicale.

Anfiteatro Fenice. Stasera grande rappresentazione col premio di un cavallo vivo. Chi vuol tentare di guadagnarlo, vadi stasera al Circo Suhr.

Trasferimento. L'Associazione italiana di Beneficenza, ch'era sita in via Carintia al n. 28, ha trasferito il suo ufficio in Piazza S. Caterina n. 3 I p., ove *illo tempore* resideva il r. Consolato italiano.

Cose utili. Alle signore troppo grasse. Ecco o signore che volete diventar magre una ricetta: Un'oncia di zenzero, un pugno di fiori di rosmarino secchi ed uno di veronica.

Tutto ciò deve venir ben polverizzato. Se ne fa un infuso con tre litri di buon vino bianco, e dopo otto giorni se lo distilla a bagno-maria, sino a che sia asciutto.

Questo liquore ha la proprietà di far diminuire l'obesità a gradi, insensibilmente e senza danno per la salute. Se ne prende un mezzo bicchiere ad ogni pasto.

Un guardaroba. Inseguito dalle guardie, un individuo, Martedì mattina, correva a rompicollo per salvarsi dall'arresto, e come Medea sparpagliava i figli per ritardare chi la inseguiva, lui sparpagliava la roba che avea rubato. Ed ecco un paio calzoni... ecco un panciotto... poi un pastrano... poi qualcosa ancora... un mezzo guardaroba!

Le guardie poi si tenevan più a lui che alla roba e son riuscite a fermarlo.

Qualificatosi con falso nome, fu riconosciuto essere certo G. P. assai noto alla polizia. Gli effetti derubati procedevano da un furto a danno di un marinaio.

Carezze amorose. A certe femine non bastano le unghie, non bastano i denti per isfogare la bile tra comari, o la gelosia con l'innamorato. La cameriera Rosa W... che avrà forse altre volte adoperate le une e gli altri con poco successo, visto la recidività del suo amoroso lo picchiò l'altra notte con un maglio di legno, nella birraria in cui serviva. E gliene menò di buone sulla testa! Sopraggiunte le guardie, l'arrestarono, malgrado giustificasse la *sonora* operazione siccome effetto di *troppo amore* per quell'ingrato!

L'amante martellato è certo Francesco P. calzolaio.

Estrazioni del Lotto. Li 11 Ottobre. Brünn: 54 7 72 16 31.

Ogni giorno una. Il sig. X... non è un eroe.

I suoi duelli cominciano e finiscono tutti con una buona colazione.

Ier l'altro ferma un amico che passa e:

— Ho un duello — gli dice — bisogna che tu mi faccia da padrino.

— Impossibile!

— E perchè? — chiede l'altro offeso.

— Ah! che vuoi, oggi non ho appetito.

Spettacoli e Trattenimenti.

Pol. Rossetti. (ore 7¼). „Norma" „Excelsior."
Teat. Filodrammatico (ore 7½) „La Calunnia"
Anfiteatro Fenice (ore 7½) Circo Suhr.
Serraglio Bach rappr. alle 4½ e 6½ pom.

Il „**Piccolo**" di ieri meriggio, uscito in doppio formato e che si vende sempre al nostro Ufficio Corso 4, al prezzo di un soldo, contiene: Contro l'inondazione — Mesto trasporto — Il dono di nozze! — Tumulto in chiesa — **Mummie americane** — Il marito di due mogli — Un nuovo Scià di Persia — Il suicidio di un uomo allegro — Infanticida — Un vero prodigio. — Appendice: **La Maga di campo dei fiori.** Prologo: Capitolo I. La casa degli spiriti. — Capitolo II. Marta.

Borsa dell'11 Ottobre. La Borsa sembra in miglior tendenza. — Apertura 312¼, poi 312.50, poi 311.80 chiusa debole. Dopopranzo nuovamente fermi su Berlino 312.80, in chiusa ferma 313.20. Gli affari nulli, valuta ferma. Napoleoni pronti scarseggianti pagati fino 9.48½. Rendita 88 fine. Da Parigi tendenza ferma, Francese 116.55, Egitto 370, chiusa Italiana 89.50.

Listino. Napoleoni 9.48½ a 9.49. Zecchini 5.62 a 5.64. Lire sterline 11.95 a 11.96. Londra 119.25 a 119.50. Francia 47.10 a 47.30. Italia 46.60 a 46.80. Banconote italiane 46.85 a 46.90. Banconote germ. 58.25 a 58.45. Rendita austriaca in carta 76.80 a 76.90, detta in argento 77.55 a 77.70. Rendita Ungherese 4% 87.15. Credit 312 a 313, Lloyd 676 a 677, Rendita italiana 88.

P. Frank Edit. e Red. resp. — Tip. Balestra

INSERZIONI A PAGAMENTO

Pianoforte buonissimo stato a prezzo basso da vendere. Chiadino Via Petronio N. 448 primo piano. (3438)

D'affittare dal 1. Novembre a tutto Luglio 1883, un quartiere di 4 stanze, camerino e cucina. Modiche condizioni, tutto ammobigliato signorilmente. Passeggio Acquedotto. Indirizzo al „Piccolo" Corso 4. (3425)

Occasione favorevole. Vendibili 2 lettiere con sgabello, usate, in buon stato e di stile moderno. Per informazioni rivolgersi al „Piccolo". (3434)

ARTURO FAZZINI
DROGHIERE
Piazza Caserma N. 4.
tiene l'unico Deposito della rinomata e genuina
POLVERE GIAPPONESE
per pulire i denti, nonchè
Droghe, Colori, Pennelli, Vernici, Tappi, Articoli da tintoria, Preparati chimici, Acque minerali, colori a lacca per pavimenti di propria fabbricazione.

The Singer Manufacturing e C.o
NOVA-YORK.
PER SOLO
UN FIORINO
alla settimana si può ricevere una Macchina da cucire „Singer originale" senza aumento di prezzo. Garanzia per 5 anni.
Lezioni a domicilio *gratis*.
The Singer Manufacturing & C.o
CORSO, Palazzo Modello.
Aghi per macch. „Singer" 3 s. l'uno, 30 la doz.

PROMESSE
fior.
50.000
BODEN-CREDIT
Estr.
16 Ottobre
IN RATE MENSILI
a fior. 5.—
Presso Giuseppe Bolaffio Cambia valute

WATERPROOF
da f. 5, 6, 7, 8, 10, 12, 15 e più.
Fazzoletti di lana Mohair da s. 35, 50, 60, 70, 80, 90, f. 1, 1.20, 1.50.
Detti di lana grevi da s. 50 a f. 3.50.
Maglie di lana inglesi a f. 1.40, 1.50, 1.60, 1.80, 2, 2.50 e più.
Dette di cotone da soldi 50 e più.
Comessi di piquet da f. 1.20 e più.
Sottane di piquet e di panno da f. 1.20, 1.50 e più.
Mutande a maglia per signora a soldi 75 al paio.
Assortimento Vestitini, Flanelle, Fustagni, Tappeti, Scialli ecc.
NEGOZIO MANIFATTURE
GIORGIO JESS
Corso N. 31
vis-à-vis il Palazzo Salem

Con 1 fior. al mese
si può avere
1 Viglietto Croce Rossa
1.a Estrazione
2 Gennaio Vincita
f. 200.000
da
E. Farchi & C.
Palazzo Modello

FORLÌ
CALZONI
per l'inverno a f. 1.80 e più
nonchè ogni altro genere di manifatture.
Corso N. 29
FORLÌ

CROCE ROSSA | VIGLIETTI LOTTERIA | Mandel e Comp.
CROCE ROSSA
tre estrazioni annue
Vincite f. 200.000, 100.000 ecc.,
si vendono al preciso corso di listino presso
MANDEL & COMP.
Tre estrazioni annue | Cambia valute Piazza della Borsa | Vincite f. 200,000 f. 100.000

DEPOSITO CONFEZIONI
Ci pregiamo annunciare alla nostra P. T. clientela che il nostro deposito **Mantelli** trovasi già ben fornito di **novità per la stagione entrante**, come pure di
WATERPROOF e SACCHETTI
per la corrente stagione **a prezzi limitatissimi**.
Teniamo inoltre il nostro negozio **ben fornito in stoffe da uomo e da signora**, nonchè in **ogni articolo in manifatture.** Devotissimi
Fratelli Tavolato.
P.S. Il DEPOSITO MANTELLI trovasi al I° piano sopra il negozio.

PROMESSE
BODEN-CREDIT
15 Ottobre
fior. 50.000
a fiorini UNO compreso il bollo
presso M. ANDEL & C.e Cambia valute
Piazza della Borsa.

CROCE ROSSA
Vig. Originali
per cassa f. 13
oppure
in rate mensili da f. 1
presso
il Cambia valute
GIUSEPPE BOLAFFIO